

I ratei e risconti attivi segnano una riduzione rispetto al bilancio dell'esercizio precedente, nel quale erano iscritte le somme di successiva competenza, dovute ai dipendenti in applicazione del contratto collettivo di lavoro.

Nel passivo sono iscritti i seguenti fondi:

- il fondo di ammortamento (69.758 miliardi), del quale è stato in precedenza trattato;
- il fondo svalutazione crediti (730 miliardi); comprende la quota di svalutazione per la richiamata dilazione di pagamento delle somme dovute dall'INPS;
- il fondo rischi e sopravvenienze passive (1.686 miliardi); iscrive il fondo oscillazione cambi e il fondo contenzioso e rischi diversi;
- il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro e previdenza (6.491 miliardi); comprende l'importo dell'indennità sostitutiva del preavviso, e l'integrazione previdenziale dei dirigenti, secondo le precedenti indicazioni;
- il fondo oneri diversi (6.639 miliardi); iscrive gli oneri previsti per il settore nucleare (trattamento del combustibile, smantellamento degli impianti);
- il fondo oneri da partecipazioni, sul quale gravano i costi della possibile svalutazione della partecipazione nella Società francese NERSA, di cui è in seguito esposizione.

Tra le partite debitorie (29.103 miliardi) i maggiori importi sono costituiti dai mutui (15.246 miliardi); di consistente entità sono i debiti verso i fornitori (5.121 miliardi), gli impegni di natura fiscale (2.066 miliardi), gli anticipi e depositi degli utenti (1.465 miliardi), i debiti verso la Cassa conguaglio (2.333 miliardi) per le quote di sua spettanza sul fatturato degli utenti.

Il patrimonio netto iscrive le seguenti componenti:

PATRIMONIO NETTO (miliardi di lire)	<u>1994</u>	<u>1995</u>
- capitale sociale	12.126.2	12.126.2
- riserva legale	28.9	80.5
- riserva correlata alle rettifiche	7.334.6	7.334.6
- rimborsi del Tesoro	1.922.0	1.922.0
- riserva utili esercizi precedenti	549.4	560.3
- ammortamenti eccedenti i valori di libro	38.9	38.9
- utile netto di esercizio	<u>1.032.6</u>	<u>1.146.7</u>
- totale	23.032.6	23.209.2

La riserva correlata alle rettifiche dello stato patrimoniale trae origine dalle variazioni operate in attuazione della legge n. 292 del 1993, di cui è esposizione nelle relazioni precedenti.

Parte della riserva (maggiorazione di conguaglio) corrisponde all'imposta dovuta nel caso di assegnazione agli azionisti sotto forma di quote di utili, secondo le disposizioni della legislazione tributaria. La misura dell'imposta è ridotta nel 1995 rispetto al precedente esercizio; l'importo della riduzione (490.1 miliardi) è stato ripartito tra alcuni fondi iscritti nel passivo della situazione patrimoniale.

I rimborsi del Ministero del tesoro rappresentano l'importo delle somme pagate dall'ENEL alla scadenza di prestiti contratti a carico dello Stato, per disposto delle leggi n. 41 e n. 910 del 1986, successivamente abrogate, come esposto nelle relazioni precedenti.

L'assemblea ha deliberato l'assegnazione dell'utile netto, che è stato ripartito tra la riserva legale (57.3 miliardi), la riserva utili degli esercizi precedenti (53.6 miliardi), e il dividendo assegnato all'azionista (1.030.7 miliardi).

Conto economico.

Tra le componenti negative del conto:

- l'energia acquistata da altre imprese comprende le forniture nazionali ed estere, rispettivamente nelle quote del 69.9 e del 30.1 per cento;
- degli ammortamenti è stato trattato in precedenza;
- gli accantonamenti sono disposti nei confronti dei fondi di svalutazione crediti, rischi e sopravvenienze passive, fine rapporto di lavoro e previdenza, oneri diversi;
- gli storni iscrivono le dismissioni di immobilizzazioni tecniche;
- le spese del personale hanno formato oggetto di precedente esposizione;
- gli acquisti e lavori comprendono i costi dei combustibili e altre scorte (7.270 miliardi), la provvista di materiali e apparecchi (4.343 miliardi), le spese per lavori, riparazioni e manutenzioni (4.901 miliardi);
- gli oneri finanziari segnano un incremento dovuto all'aumento dei tassi e alle maggiori differenze dei cambi;
- le spese diverse e generali sono costituite per la maggior parte (2.315 miliardi) dall'imposizione fiscale; l'aumento di tale posta determina l'incremento rispetto all'esercizio precedente.

Tra le componenti positive del conto:

- i maggiori ricavi per energia fatturata sono determinati dall'aumento dei consumi;
- i contributi della Cassa conguaglio segnano un aumento dovuto ai maggiori contributi per onere termico, e per l'acquisto di energia da fonti rinnovabili e assimilate;
- segnano un aumento (279 miliardi) gli introiti diversi;
- gli accantonamenti utilizzati nell'esercizio corrispondono agli importi stornati dai fondi iscritti nello stato patrimoniale;
- i costi capitalizzati iscrivono oneri sostenuti nell'anno e rinviati ad esercizi successivi, in quanto di natura incrementativa.

18. I risultati dell'esercizio.

Nella relazione del consiglio di amministrazione al bilancio sono esposti i risultati di sintesi della gestione, che si compendiano nei seguenti dati.

<u>Gestione economica</u>	<u>1994</u>	<u>1995</u>
(miliardi di lire)		
- valore della produzione	37.490.1	40.771.0
- materie prime, servizi esterni	-14.799.0	-17.202.3
- VALORE AGGIUNTO	22.691.0	23.568.7
- costo del lavoro	-9.007.1	-9.373.9
- MARGINE OPERATIVO LORDO	13.684.0	14.194.8
- ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni	-5.763.7	-5.813.5
- RISULTATO OPERATIVO	7.920.3	8.381.3
- oneri finanziari netti	-3.319.0	-3.331.3
- proventi e oneri straordinari	592.7	484.3
- imposte	-1.832.9	-2.052.0
- RISULTATO DI ESERCIZIO	3.361.1	3.482.3
- ammortamenti aggiuntivi	-3.328.5	-2.335.6
- UTILE NETTO	1.032.6	1.146.7
<u>Gestione finanziaria</u>	<u>1994</u>	<u>1995</u>
(miliardi di lire)		
- attività di investimento	7.005.9	6.258.9
- rimborso prestiti m.l.termine	4.693.2	3.408.7
- pagamento dividendi	=	970.1
impieghi dei fondi	11.699.1	10.637.7
- attività di esercizio (autofinanziamento, variazione capitale di esercizio)	10.517.4	6.721.6
- indebitamento lordo	1.181.7	3.916.1
fonti di finanziamento	11.699.1	10.637.7

<u>Gestione patrimoniale</u>	<u>1994</u>	<u>1995</u>
(miliardi di lire)		
- immobilizzazioni nette	76.801.9	74.641.4
- capitale di esercizio	-3.828.1	-1.513.2
- CAPITALE INVESTITO	72.287.4	73.128.3
- fondi diversi	-14.661.3	-14.818.1
FABBISOGNO DI CAPITALI	57.626.1	58.310.1
- patrimonio netto	23.032.3	23.209.2
- indebitamento finanziario complessivo	35.593.5	35.100.9
COPERTURA	57.626.1	58.310.1

La relazione del consiglio di amministrazione annota come al miglioramento del risultato economico concorrano, a livello tariffario invariato, l'espansione delle vendite e la riduzione dei costi governabili, che determinano l'aumento del margine operativo lordo e del risultato operativo; sotto l'aspetto finanziario, la riduzione del capitale di esercizio è spiegata con il maggior carico degli adempimenti tributari, e l'accresciuto credito verso la Cassa conguaglio.

19. Il bilancio consolidato del Gruppo.

Il bilancio consolidato del gruppo comprende, in conformità delle disposizioni del decreto legislativo n. 127 del 1991 (art. 26), le società controllate direttamente o indirettamente dall'ENEL al 31 dicembre 1995: Società CESI, CISE, ISMES, Immobiliare Dalmazia Trieste, Elettroimmobiliare S.E.I., CONPHEBUS.

In consonanza con le prescrizioni del precitato decreto (art. 30 comma 5) non sono state inserite le rettifiche di valore degli accantonamenti, iscritte nel bilancio civilistico esclusivamente in applicazione delle norme tributarie. Nella relazione consiliare è posto in rilievo come questa variazione consenta di "evidenziare il risultato di esercizio e il patrimonio netto del Gruppo nella loro effettiva consistenza".

Il documento di consuntivo comprende la relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione, il bilancio consolidato composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico, la nota integrativa, gli elenchi delle società incluse nell'area di consolidamento, e delle partecipazioni non controllate; le relazioni del collegio sindacale e della Società di revisione.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	<u>1994</u>	<u>1995</u>
(miliardi di lire)		
- immobilizzazioni (immateriali, materiali, finanziarie)	79.886.8	80.718.0
- circolante (rimanenze, crediti, attività finanziarie, disponibilità liquide)	12.036.9	13.294.2
- ratei e risconti attivi	<u>539.0</u>	<u>249.2</u>
- totale attivo	92.462.7	94.261.4
- patrimonio netto del Gruppo	24.664.0	25.920.4
- capitale e riserve di terzi	<u>33.5</u>	<u>32.4</u>
- patrimonio netto	24.697.5	25.952.8
- fondi rischi e oneri	11.976.0	13.055.7
- trattamento fine rapporto	4.595.8	4.913.1
- debiti	50.264.0	49.317.9
- ratei e riconti passivi	<u>929.4</u>	<u>1.021.9</u>
- totale generale	92.462.7	94.261.4

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (miliardi di lire)	<u>1994</u>	<u>1995</u>
- valore della produzione	37.572.4	40.870.5
- costi della produzione (merci e servizi, personale, ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, altri oneri)	-29.709.2	-32.512.7
- differenza	7.863.2	8.358.0
- proventi e oneri finanziari	-3.322.2	-3.339.2
- rettifiche di attività finanziarie	-0.2	-0.5
- proventi e oneri straordinari	1.020.4	491.0
- risultato prima delle imposte	5.651.2	5.509.3
- imposte sul reddito	-3.206.8	-3.283.8
- risultato di esercizio	2.354.4	2.225.9
- risultato di spettanza di terzi	0.2	0.6
- utile di esercizio	2.354.6	2.226.5

Nella relazione del consiglio di amministrazione sono esposti i risultati di sintesi dell'esercizio, tra i quali la seguente prospettazione della gestione economica:

(miliardi di lire)	<u>1994</u>	<u>1995</u>
- valore della produzione	37.573	40.871
- materie prime, servizi esterni	-14.739	-17.117
- VALORE AGGIUNTO	22.834	23.754
- costo del lavoro	-9.179	-9.554
- MARGINE OPERATIVO LORDO	13.655	14.200
- ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni	-5.791	-5.842
- RISULTATO OPERATIVO	7.864	8.358
- oneri finanziari netti	-3.322	-3.339
	4.542	5.019
- proventi e oneri straordinari	1.020	490
- imposte (anche differite)	-3.207	-3.283
- utile di esercizio	2.355	2.226

Nel complesso la gestione del Gruppo nell'esercizio trova concordante riscontro nei risultati della gestione dell'ENEL. Positivo è il giudizio espresso dal collegio dei revisori e dalla Società di revisione.

20. Conclusioni.

A) Il bilancio dell'ENEL nell'esercizio 1995 presenta risultati positivi, negli aspetti economici, finanziari e patrimoniali, di cui è attestazione nelle relazioni del collegio sindacale e della Società di revisione.

Il consiglio di amministrazione, riunitosi con cadenza bimensile, è stato impegnato nella trattazione di diversi argomenti concernenti la gestione aziendale; nell'assolvimento delle funzioni ha tenuto conto delle indicazioni formulate dalla Corte dei conti. L'Amministratore delegato ha dato periodica informativa delle vicende di rilievo e dell'andamento dei rapporti contrattuali con le imprese esterne, in particolare relativi alle commesse dei lavori, delle forniture, dei servizi, conformati in aderenza alla normativa comunitaria.

La regolazione di tali rapporti, e le competenze in materia dell'organo consiliare sono state di recente riordinate dal consiglio stesso.

A seguito della scadenza del mandato del Presidente e degli amministratori l'assemblea ordinaria della Società ha provveduto al rinnovo delle nomine; il nuovo consiglio ha disposto la nomina di un vice Presidente e dell'Amministratore delegato, ed il conferimento a quest'ultimo dei poteri.

Il collegio sindacale ha assolto i compiti di competenza, nei termini esposti nei verbali delle riunioni, di cadenza eguale a quella del consiglio di amministrazione.

Gli organi di controllo interno hanno proseguito nell'organizzazione e nello svolgimento dell'azione di revisione e di riscontro.

Nel corso dell'esercizio è stato rinnovato il contratto collettivo di lavoro dei dipendenti non dirigenti. Deve rilevarsi come non abbia avuto luogo la comunicazione al Ministero del tesoro e al Dipartimento della funzione pubblica del costo del personale, disposta dalla legge, a causa della mancata adozione delle previste procedure da parte delle competenti autorità.

B) A fine di esercizio è stata emanata la legge istitutiva dell'Autorità indipendente, ed a breve cadenza temporale l'atto di concessione e la convenzione, che regolano l'esercizio del servizio elettrico commesso alla Società; è iniziato il complesso procedimento di nomina dell'organo collegiale preposto all'Autorità.

In attuazione della nuova disciplina L'ENEL ha adottato la Carta dei servizi; ha dato avvio alla predisposizione della separazione contabile e amministrativa delle diverse fasi dell'attività di gestione (produzione, trasmissione, distribuzione dell'energia), nella prospettiva della successiva costituzione della Società separata per la produzione.

La convenzione conserva all'ENEL le funzioni di programmazione del servizio, ed il coordinamento dell'attività delle imprese elettriche; sono in proposito meritevoli di considerazione le osservazioni formalizzate dal consiglio di amministrazione in merito alle misure ed ai criteri di determinazione dei prezzi incentivanti, e la richiesta di interventi correttivi.

Sull'attività produttiva dell'ENEL continuano ad incidere le ricorrenti remore frapposte alla costruzione e all'esercizio delle opere che, come rappresentato nella relazione precedente, rendono auspicabile la predisposizione di una congrua disciplina della materia, nella quale trovino conveniente composizione le diverse istanze della tutela ambientale e di un adeguato svolgimento del servizio elettrico.

In particolare si conferma la necessità di una chiara e definita regolazione dei rapporti con le regioni e gli enti locali, anche con riferimento agli impegni dell'ENEL per la corresponsione dei contributi econo-

mico-sociali in occasione dell'installazione delle opere.

C) Primario rilievo assume il consistente stato del contenzioso, in sede civile, penale e amministrativa, vertente su una serie di questioni, alle quali l'ENEL è a diverso titolo interessata, e che forma oggetto di analitica esposizione nella relazione del consiglio di amministrazione al bilancio.

Particolare gravità rivestono le controversie sul regime tariffario, con riferimento alle "quote di prezzo" ed agli oneri nel settore nucleare, e la perdurante incertezza determinata dalla carente regolazione della materia nelle sedi competenti, che non consente una sicura previsione della gestione, ostacolandone la condotta, e rendendo incerta la divisata prospettiva della dismissione della partecipazione pubblica, mediante la collocazione delle azioni della Società sul mercato.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

ESERCIZIO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

**Sintesi delle deliberazioni
dell'Assemblea ordinaria
del 21 giugno 1996**

L'Assemblea ordinaria dell'ENEL - Società per azioni, riunitasi il giorno 21 giugno 1996 con la partecipazione, oltre che del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, del Rappresentante dell'unico azionista "Ministero del Tesoro", detentore dell'intero capitale sociale rappresentato da
n. 12.126.150.379 azioni ordinarie
del valore nominale di lire 1.000 ciascuna,
e con la presenza del Delegato della Corte dei Conti:

- ha approvato, dopo la presentazione delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione, il Bilancio dell'esercizio 1995;
- ha deliberato, in accoglimento della proposta del Consiglio di Amministrazione, per quanto concerne l'utile netto realizzato di lire 1.146.699.295.856, di:
 - a) destinarne il 5%, pari a lire 57.334.964.793 alla "riserva legale"
 - b) destinare al capitale sociale lire 85 per ognuna delle n. 12.126.150.379 azioni ordinarie da nominali lire 1.000 cadauna, pari a lire 1.030.722.782.215
 - c) riportare a nuovo la parte residua, pari a lire 58.641.548.848, nella speciale riserva denominata "riserva utili esercizi precedenti"
 - d) porre in pagamento il dividendo - in ragione di lire 85 cadauna alle azioni ordinarie al lordo delle ritenute di legge - a decorrere dal quindicesimo giorno dopo la data dell'Assemblea medesima;

- ha proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, determinandone la composizione nel numero di cinque membri e nominando Consiglieri, per il triennio 1996-1998:

Enrico Testa

Franco Tatò

Alfonso Limbruno

Vittorio Grilli

Alberto Giovannini

- ha conferito a Enrico Testa la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- ha rinviato la trattazione degli altri punti all'ordine del giorno.

PAGINA BIANCA